

Carmela Petrucci: intitolato a lei il Festival Mondello-Giovani

Scritto da **Sara Moretti** il 27 ottobre 2012



Torniamo sul caso di Carmela Petrucci, la 17enne di Palermo, che è stata uccisa da Simone Caruso, l'ex fidanzato della sorella, proprio mentre lei cercava di difenderla. Il tutto è accaduto venerdì 19 ottobre, quando le due stavano rientrando a casa, dopo la scuola. Carmela e Lucia, la sorella 18enne, non sapevano cosa le attendeva una volta varcata la soglia del loro palazzo. Nell'androne c'era Samuele Caruso, 23 anni, ex fidanzato di Lucia, che, con un coltello in mano e il cuore pieno di rabbia e di gelosia, ha deciso di inferire contro le due. Ad avere la peggio è stata Carmela, le coltellate su di lei si sono rivelate fatali. Ma secondo il racconto di una vicina il ragazzo voleva uccidere anche Lucia: si è dato alla fuga solo quando la vicina di casa ha iniziato a urlare. Adesso, secondo le ultime notizie, a Carmela sarà intitolato il Festival Mondello-Giovani.

Il Festival è promosso dalla Fondazione Sicilia ed è in programma nel capoluogo siciliano, a Palermo, per il prossimo 29 e 30 novembre. La proposta di intitolare il festival alla 17enne morta per difendere la sorella è stata lanciata ieri, durante un incontro tenutosi a Villa Zito con i giovani studenti dei licei della città coinvolti nei meccanismi di votazione del Premio Mondello. Una proposta che è stata immediatamente accolta e salutata con un lungo, interminabile applauso da tutti i ragazzi presenti. Saranno 100 studenti palermitani a far parte della giuria chiamata quest'anno, nell'ambito del premio letterario internazionale Mondello, ad assegnare il Premio Mondello Giovani al loro preferito fra i tre autori italiani (Edoardo Albinati, Paolo Di Paolo e Davide Orecchio) individuati dal comitato di selezione.

“Sono loro – ha affermato il presidente della Fondazione Sicilia, Giovanni Puglisi – che oggi hanno deciso col cuore di dedicare il festival Mondello-Giovani, che del Premio Mondello è costola, a questa loro coetanea che c'era e non c'è più per una cattiva trama giocatale dal destino”.